



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 874 del 20-06-2014

OGGETTO: RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento) - "Opere di tutela della fascia costiera Santa Maria del Focallo"

Cod. Caronte SI_1_17813 - CUP J79D16001940001 - CIG 7447048A69

Sostituzione del RUP arch. Salvatore Guarnieri con l'ing. Giuseppe La Placa.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91- convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.116 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del



Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25/2016 recante ”Fondo Sviluppo e coesione 2014 -2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi Strategici-ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni 358/2016, 29/2017, 302/2017, 366/2017, 200/2018, 289/2018, 381/2018, 399/2018, 400/2018, 2/2019 e 3/2019;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** Decreto legislativo 19 aprile 2017, n° 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il

documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;

Vista la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell’attuazione del Patto per il sud della Regione Siciliana, l’organizzazione del sistema SIGECO dell’ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Visto l’art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017 - con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Vista la Delibera CIPE n. 26/2018 recante “Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla delibera n. 25 del 2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Viste le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice dei contratti pubblici, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate al D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 366 del 31 agosto 2017: “Patto per lo sviluppo della Regione Sicilia (Patto per il Sud) – Aggiornamento dell’elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10/09/2016 - Modifica”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato in attuazione del comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l’espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista la nota prot. n. 4881 del 12/09/2017 con la quale il Commissario, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale, così come elencati nel prospetto allegato B, di cui alla DGR n. 301/2016, così come modificata dalle DGR nn. 302 e 366 del 2017, ha richiesto in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, in ordine al trasferimento del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla Delibera CIPE 26/2016;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal



Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Considerato che tra gli interventi strategici elencati nell'allegato B del citato "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" figura, per un importo complessivo di € 15.750.000,00, l'intervento RG_17813_Ispica - "Opere di tutela della fascia costiera Santa Maria del Focallo", Codice Caronte SI_1_17813, CUP J79D16001940001;

Considerato che l'intervento RG_17813_Ispica (1° stralcio funzionale), avente un importo complessivo di € € 3.600.000,00, è stato già finanziato e realizzato con fondi di cui al citato Decreto MATTM n. DDS/DEC/2008/0913 del 27.11.2008;

Considerato che l'intervento RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento) ha un importo complessivo di € 12.150.000,00;

Visto il Decreto Commissariale n. 288 del 25.05.2017, con il quale è stato confermato RUP dell'intervento RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento) l'Arch. Salvatore Guarnieri, dipendente del Comune di Ispica, già nominato dal medesimo Comune con Provvedimento Sindacale n. 33 del 11.04.2017;

Visto il parere in linea tecnica reso dal RUP il 09.01.2018 sul progetto esecutivo dell'intervento RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento);

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo dell'intervento RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento), redatto dal RUP il 30.03.2018 ai sensi dell'art. 26 del Codice;

Visto il Decreto Commissariale n. 235 del 08.03.2018, con il quale il progetto definitivo dell'intervento RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento) è stato approvato in linea amministrativa, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile e finanziato per un importo complessivo di € 12.150.0000,00, di cui € 8.954.487,45 per lavori e € 3.195.512,55 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Visto il Decreto Commissariale n. 322 del 10.04.2018 con il quale, tra l'altro:

- ✓ si è preso atto dell'approvazione e finanziamento del progetto definitivo dell'intervento RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento);
- ✓ per la procedura ai sensi dell'articolo 216, comma 4-bis, del Codice è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento), da svolgersi con procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e disciplinata dall'art. 60 del Codice, nonché da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;

Vista la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 11.04.2018;

Visto il Decreto Commissariale n. 807 del 20.08.2018 recante l'individuazione, per la gara in oggetto, della Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal bando di gara;

Visti i verbali di gara n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 relativi alle sedute tenutesi dal 20.06.2018 al 26.10.2018, trasmessi dalla Commissione Giudicatrice al RUP con nota prot. n. 7245 del 12.11.2018 dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Preso atto che con la citata nota prot. n. 7245 del 12.11.2018 dell'Ufficio del Commissario di Governo sono stati trasmessi al RUP anche i PassOE di tutti i concorrenti e la documentazione di gara (Buste A-B-C) presentata dal concorrente 1° in graduatoria Doronzo Infrastrutture S.r.l.;

Preso atto che il RUP, con Determinazione n. 1654 del 20.11.2018 acquisita al prot. n. 7817 del 20.11.2018 dell'Ufficio del Commissario di Governo, ha approvato ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33, comma 1 del Codice la proposta di aggiudicazione dell'appalto integrato in parola all'operatore economico Doronzo Infrastrutture S.r.l.;

Visto il Decreto Commissariale n.098 del 28/01/2019, con il quale ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice, è disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento) - "Opere di tutela della fascia costiera Santa Maria del Focallo", Cod. Caronte SI_1_17813, CUP J79D16001940001, CIG 7447048A69, in favore dell'operatore economico Doronzo Infrastrutture S.r.l., con sede legale a Barletta (BT) in Via Andria n. 153/B,

C.F. e P.I. 05065990722.

In ragione del ribasso economico del 23,305% e del ribasso temporale sull'esecuzione dei lavori di 547 giorni offerti dall'aggiudicatario, l'appalto viene aggiudicato per un importo di € 6.988.770,11 € al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali (€ 62.373,80 per progettazione esecutiva, € 6.674.295,21 per lavori, € 252.101,10 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) e per un tempo di esecuzione pari a 80 giorni naturali e consecutivi per la progettazione ed a 365 giorni naturali e consecutivi per i lavori.

- Vista** la nota prot. 16670/ca366 del 28/05/2019, assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 3727 in pari data, con la quale l'arch. Salvatore Guarneri nella qualità di RUP dell'Intervento in oggetto, ha comunicato che lo stesso andrà in pensione e pertanto chiede la nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento;
- Vista** la pregressa corrispondenza tra la Stazione appaltante ed il RUP Arch Guarneri relativamente all'iter istruttorio finalizzato all'attuazione dell'intervento;
- Visto** Il Decreto Commissariale n. 866 del 20 giugno 2019 di revoca del Decreto n. 288 del 25 maggio 2017 di nomina dell'Arch. Salvatore Guarneri quale responsabile Unico del Procedimento.
- Considerato** che occorre procedere, con l'urgenza che il caso impone, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'arch. Salvatore Guarneri, dipendente del comune di Ispica (RG);
- Considerato** che l'ing. Giuseppe La Placa in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo contro i Dissesto Idrogeologico ha la professionalità necessaria per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
- Ritenuto** opportuno, procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii in sostituzione dell'arch. Salvatore Guarneri, dipendente del comune di Ispica (RG);
- Viste** le linee guida n° 3 dell'ANAC relative alla nomina, ruolo e compiti del RUP negli appalti pubblici;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice **RG_17813_Ispica (Stralcio di completamento) - "Opere di tutela della fascia costiera Santa Maria del Focallo" - Cod. Caronte SI_1_17813 - CUP J79D16001940001 - CIG 7447048A69** - che ricade nel territorio di Ispica (RG), l'ing. Giuseppe La Placa, funzionario in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo, Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'arch. Salvatore Guarneri, dipendente del comune di Ispica (RG);
- Articolo 4** **l'ing. Giuseppe La Placa**, opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee Guida n. 3 di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile;
- Articolo 5** 1. Al sopraccitato dipendente, sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo;
2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione

Sicilia.

Articolo 6

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato all'ing. Giuseppe La Placa, al Sindaco del Comune di Ispica (RG), all'arch. Salvatore Guarneri, al Servizio Economico e Finanziario, all'Ufficio Monitoraggio e all'Ufficio Gare dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(*Dev. Comunale Proce*)

